

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 63 del 02/05/2019**

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Nono provvedimento 2019**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
  - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
  - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011:

### **Debito fuori bilancio n.1**

**Cont. n. 1588/06/B – Corte di Appello – A.M. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con delibera n. 1507 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. il 5/8/2008 all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 3509/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura – Valore della controversia: € 17.606,05). Acconto di € 500,00. A.D. n. 839/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11874, ha comunicato la cancellazione della causa di appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali. Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 2.566,64, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- Con successiva nota del 30/7/2018 l'avvocato Sbarra ha sollecitato la liquidazione delle competenze.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 2.467,69. Tale importo, per effetto della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 1.974,23 di cui imponibile € 1.555,98, CAP € 62,24, IVA € 356,01.

### **Debito fuori bilancio n. 2**

**Cont. n. 1589/06/B – Corte di Appello – A.M. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1507 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 5/8/2008 all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 3524/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura– Valore della controversia: € 42.143,10). Acconto di € 500,00. A.D. n. 839/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11880, ha comunicato la cancellazione della causa in appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali ex interni. Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 3.200,53, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 3.776,72. Tale importo, per effetto

della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 3.021,38 di cui imponibile € 2.381,29, CAP di € 95,25, IVA € 544,84.

### **Debito fuori bilancio n. 3**

**Cont. n. 2035/06/B – Corte di Appello – A.M. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1506 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 5/8/2008 all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 3506/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura– Valore della controversia: € 18.765,36). Acconto di € 500,00. A.D. n. 842/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11876, ha comunicato la cancellazione della causa in appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali ex interni. Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 2.566,64, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 2.467,69. Tale importo, per effetto della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 1.974,23 di cui imponibile € 1.555,98, CAP € 62,24, IVA € 356,01.

### **Debito fuori bilancio n. 4**

**Cont. n. 2036/06/B – Corte di Appello – A.M. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1506 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 5/8/2008 all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 3508/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura– Valore della controversia: € 19.714,47). Acconto di € 500,00. A.D. n. 842/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11877, ha comunicato la cancellazione della causa in appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali ex interni. Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 2.566,64, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 2.467,69. Tale importo, per effetto della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 1.974,23 di cui imponibile € 1.555,98, CAP € 62,24, IVA € 356,01.

#### **Debito fuori bilancio n. 5**

**Cont. n. 2047/06/B – Corte di Appello – A.M. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1506 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 3507/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura – Valore della controversia: € 10.630,20). Acconto di € 500,00. A.D. n. 842/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11879, ha comunicato la cancellazione della causa in appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali ex interni. Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 2.566,64, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 2.467,69. Tale importo, per effetto della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 1.974,23 di cui imponibile € 1.555,98, CAP € 62,24, IVA € 356,01.

#### **Debito fuori bilancio n. 6**

**Cont. n. 1765/06/GA – Corte di Appello – S.F. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1505 del 5/8/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso la sentenza n. 4474/08 del Tribunale di Bari sez. Lavoro. (Settore di spesa: Avvocatura – Valore della controversia: € 7.806,11). Acconto di € 500,00. A.D. n. 770/08.

- L'avv. Sbarra, con nota pervenuta il 7/8/2014, prot. 11/L/11881, ha comunicato la cancellazione della causa in appello conseguente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1222 del 2/7/2013 che ha definito le pendenze nei confronti dei legali ex interni. Con la medesima

nota ha trasmesso la notula di € 2.566,64, comprensiva anche dei compensi relativi all'attività svolta per la conciliazione.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene il rimborso forfettario, l'avvocato Sbarra è risultato creditore della somma di € 2.467,69. Tale importo, per effetto della riduzione del 20% sul compenso offerta dal legale con PEC del 5/3/2019, prot. 024/2979 al fine di una pronta liquidazione, si è ridotto a € 1.974,23 di cui imponibile € 1.555,98, CAP € 62,24, IVA € 356,01.

#### **Debito fuori bilancio n. 7**

**Cont. n. 1080/07/GA – Tribunale di Bari – T.P. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Ettore SBARRA per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1246 del 15/7/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore l'11/5/2007 all'avv. Ettore Sbarra al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso da T.P. dinanzi al Tribunale di BARI ricorso ex art. 414 cpc per risarcimento danni per mancata attribuzione Posizione Organizzativa. (Settore di spesa: Personale – Valore della controversia: € 12.000,00). Acconto di € 1.000,00. A.D. n. 637/08.

- L'avv. Sbarra, con raccomandata dell'11/5/2011, ha trasmesso copia della sentenza n. 504/11 con vittoria di spese.

- Con la medesima nota ha trasmesso la notula di € 2.077,57.

- Con successive note PEC del 4/8/2014 e 30/7/2018 l'avvocato Sbarra ha sollecitato la liquidazione delle competenze.

- In data 14/3/2019 l'avvocato Sbarra ha trasmesso con PEC l'autocertificazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata in quanto calcolata su un valore della controversia diverso da quello indicato in delibera, l'avvocato Sbarra risulta creditore della somma di € 1.604,09 di cui imponibile € 1.264,26, CAP di € 50,57, ritenuta IVA € 289,26.

#### **Debito fuori bilancio n. 8**

**Cont. n. 1770/94/SI - Fallimento INTERBAT c/AREF e Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Emilio TOMA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

1. Con Delibera n. 213 del 14/10/1992 il Consiglio di Amministrazione dell'A.R.E.F. incaricava l'avvocato Toma di proporre opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dalla ditta INTERBAT del 7/10/1992 per l'importo di L. 241.844.295, per il pagamento di fornitura di selvaggina.

Con sentenza n. 3463/94, depositata il 7/7/1994, il Tribunale di Bari Seconda Sezione Civile ha respinto l'opposizione e condannato la opponente al rimborso delle spese processuali in favore della curatela della Interbat. Ha disposto la notifica dell'atto alla Regione Puglia nella qualità di subentrata con L.R. n. 9/93 al disciolto ente AREF.

Con raccomandata del 4/9/2001 l'avvocato Toma ha inviato notula di L. 16.682.454 (€ 8.615,76).

Nel mentre la causa in primo grado era riservata per la decisione, la società GISAFID, dichiaratasi cessionaria dell'Interbat, diffidava la Regione dal pagare a questa e chiedeva la corresponsione delle somme per le quali era stata operata la cessione.

2. Con Delibera n. 2372 del 5/6/1995 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza l'8/2/1995 dal Presidente p.t. all'avv. Emilio Toma al fine di proporre appello alla sentenza n. 3463/94 del Tribunale di Bari. (Settore di spesa: Caccia). Prevedibile spesa L. 5.000.000 - Acconto L. 4.976.580.

L'appello (nrg 239/1995) veniva notificato anche alla Gisafid al fine di provocarne la costituzione in giudizio e così instaurare il contraddittorio in ordine a quale dovesse essere il destinatario del pagamento a farsi dalla Regione.

La Corte di Appello, Prima Sezione Civile, con provvedimento del 21/4/95, ha rigettato la sospensione di esecutorietà della sentenza impugnata; poi con ordinanza del 4/10/1997 ha disposto la sospensione del processo ex art. 295 cpc fino alla definizione del giudizio di opposizione di cui al punto che segue. All'esito del giudizio di opposizione quello d'appello non è stato riassunto e si è così estinto.

Con raccomandata del 13/9/2004 l'avvocato Toma ha inviato la notula di € 14.978,50.

3. La Gisafid proponeva opposizione di terzo (nrg Tribunale Bari 1309/1995) avverso la sentenza resa dal Tribunale di Bari n. 3463/94 (cont. n. 229/95/SI). La Regione si costituiva in tale giudizio sempre a mezzo dell'avv. Toma ottenendo prima la sospensione del titolo esecutivo e poi, come comunicato con nota del 30/8/2000, la sentenza n. 500/2000 del G.O.A. della I sez. stralcio del Tribunale di Bari, che ha ridotto l'importo preteso e statuito la titolarità del credito in capo alla opponente, evitando così una duplicazione di pagamento.

Il compenso al difensore risulta pagato.

4. Con Delibera n. 4470 del 6/11/1995 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 10/10/1995 all'avv. Emilio Toma al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia, nelle more della decisione del giudizio di appello proposto dall'Amministrazione Regionale, nel giudizio di opposizione all'esecuzione a seguito di notifica dell'atto di precetto da parte di Interbat sulla scorta della sentenza n. 3463/94. (Settore di spesa: Caccia). Prevedibile spesa L. 1.000.000 - Acconto L. 606.500.

5. Con mandato del 10/10/1995 il Presidente ha autorizzato l'avvocato Toma a proporre opposizione anche al pignoramento presso terzi (RG n. 8331/95) per far valere la sospensione del titolo esecutivo ottenuto nel giudizio di opposizione di terzo. Con ordinanza del 5/3/1997 il G.E. ha sospeso l'esecuzione. Il 29/11/2002 si è ottenuta l'estinzione del processo con svincolo delle somme pignorate alla Regione.

Con raccomandata del 13/9/2004 l'avvocato Toma ha inviato le notule di € 8.734,47 (4) e di € 6.250,24 (5).

L'avv. Toma, con raccomandate dell'1/7/2010, 6/8/2015, 3/9/2016 ha sollecitato il pagamento delle competenze maturate. In particolare, con ultima PEC del 9/10/2018 ha chiesto il pagamento delle competenze afferenti le attività di cui ai nn. 1, 2, 4 e 5 delle premesse essendo state pagate quelle di cui al giudizio n. 3 (opposizione di terzo).

- All'esito della verifica di congruità operata sulle parcelle dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, acquisito il parere dell'Avvocato coordinatore che ha condiviso l'applicazione dei valori medi ritenuta congrua dal Consiglio dell'Ordine per una delle cinque cause aventi oggetto correlato o connesso e pertanto ha ritenuto applicabile alle restanti specifiche il valore medio della finca applicabile, l'avvocato Toma - Studio Legale Toma Associazione Professionale Toma-Papa - risulta creditore della complessiva somma di € **42.586,97**, al netto delle spese di € 774,73 a cui il creditore rinuncia non essendo possibile produrre la relativa documentazione a causa della vetustà delle pratiche, così composta: imponibile € 33.564,76, CAP € 1.342,59, IVA € 7.679,62.

#### **Debito fuori bilancio n. 9**

**Cont. n. 3403/02/CO – TAR Lecce – T.V. c/Regione Puglia – Compensi professionali spettanti all'avv. Pietro QUINTO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 743 del 7/6/2002 la Giunta Regionale, rettificata con DGR n. 448 del 17/4/2003 per quanto attiene la ragione sociale dello studio Quinto, ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 3/4/2002 all'avv. Pietro QUINTO al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di opposizione al decreto n. 277/02 del TAR Lecce che ha accolto l'istanza cautelare nel giudizio intrapreso da T.V. (Settore di spesa: Sanità – Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse) - Acconto di € 734,40.

- Con nota raccomandata del 26/4/2012, prot. n. 11/L/9308 del 14/5/2012, l'avvocato Quinto ha trasmesso copia del decreto n. 1475/2010 con cui il TAR Lecce sez. II ha dichiarato perento il ricorso.

- Con la medesima nota, l'avv. Quinto ha trasmesso la notula relativa ai compensi per € 10.437,92 oltre IVA e CAP.

- In data 11/2/2019 è stata acquisita l'autocertificazione redatta ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014.

- All'esito delle verifiche operate dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, (punto VI della direttiva allegata alla citata delibera), acquisito il parere del Coordinatore che ha ritenuto congruo il valore medio della causa di valore indeterminabile di particolare interesse, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Pietro Quinto - Studio Legale Associato - risulta



creditore della somma di € 13.243,63 di cui imponibile € 10.437,92, CAP di € 417,52, IVA € 2.388,19.

#### Debito fuori bilancio n.10

**Cont. n. 1587/94/CA - CdS – Coop. Agrilevante e P.F. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Fulvio MASTROVITI per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con delibera n. 1032 del 4/7/2007 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Fulvio Mastroviti il 24/5/2007, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello dinanzi al Consiglio di Stato della sentenza n. 348/2006 proposto dalla Coop. Agrilevante (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Risorse agroalimentari). A.D. n. 411/07 di acconto di € 1.000,00.

- Con raccomandata del 31/7/2013, prot. 11/L/14213 del 2/8/2013, l'avvocato Mastroviti trasmetteva la sentenza del Consiglio di Stato – Sez. V – n. 847/2013 di perenzione. Spese compensate. Con la medesima nota il Legale trasmetteva la specifica di € 2.473,51 redatta secondo il DM 140/2012.

- Su richiesta del liquidatore incaricato all'istruttoria, il legale ha trasmesso in data 6/3/2019 la notula secondo il DM n.115/2004 per l'importo di € 448,96.

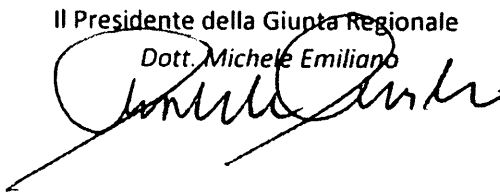
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, il legale risulta creditore della somma di € 448,96 di cui imponibile € 353,85, CAP € 14,15, IVA € 80,96.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 70.776,18 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 10 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano





## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Nono provvedimento 2019.

### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 70.776,18 compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n. 1588/06/B – CdA - A.M. – c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.974,23;
2. Cont. n. 1589/06/B – CdA - A.M. – c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 3.021,38;
3. Cont. n. 2035/06/B – CdA - A.M. c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.974,23;
4. Cont. n. 2036/06/B – CdA - A.M. c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.974,23;
5. Cont. n. 2047/06/B – CdA - A.M. c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.974,23;
6. Cont. n. 1765/06/GA – CdA - S.F. c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.974,23;
7. Cont. n. 1080/07/GA – Tribunale – T.P. c/Regione Puglia – Ettore SBARRA € 1.604,09;
8. Cont. n. 1770/94/SI Tribunale –CdA Fallimento INTERBAT c/Regione Puglia – Emilio TOMA € 42.586,97;
9. Cont. n. 3403/02/CO – TAR - T.V. c/Regione Puglia – Pietro QUINTO € 13.243,63;
10. Cont. 1587/94/CA – CdS – Coop. Agrilevanté e P.F. c/Regione Puglia – Fulvio Mastroviti € 448,96.

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".